

La Cucuzza

1. Dati generali

Organizzazione che ha realizzato la pratica:

AIUC – Associazione Italo-Ucraina Calabrese. L'Associazione Italo Ucraina Calabrese (A.I.U.C.) è una associazione senza scopo di lucro registrata nel 2007 a Cosenza per favorire le relazioni culturali ed economiche tra Italia e Ucraina. Opera in Calabria, in particolare nella provincia di Cosenza, in collaborazione con Associazioni omologhe nel resto d'Italia, facendo parte del Consiglio Centrale di Coordinamento delle Organizzazioni Ucraine in Italia. Promuove attività artistico-culturali al fine di favorire lo sviluppo degli scambi culturali, istituzionali, economici tra l'Italia l'Ucraina e l'Est Europa, sostiene i migranti Ucraini nella regione ed ha instaurato diverse collaborazioni con le istituzioni e le organizzazioni locali. Tra i suoi partner consolidati vi sono l'Ong M.O.C.I. ONG (Movimento per la Cooperazione Internazionale), l'Associazione Culturale Ciroma e l'Ong GAO Cooperazione Internazionale.

Contatti referente/i della pratica (nome, e-mail, telefono)

Svitlana Kutsenko, Natalya Kutsenko +39.328.8730620 +39.328.1551280 natka@hotmail.it; aiuc@hotmail.it

Promotore/i : AIUC – Associazione Italo-Ucraina Calabrese

Beneficiari: Comunità migranti provenienti dall'Est Europa e residenti nel comune di Rende

Finanziatore/i: OIM – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

Budget orientativo: 2000 €

Settori di intervento (ambiente, salute, educazione, sviluppo rurale, commercio, ricerca, ecc.):

Salute, educazione allo sviluppo

Obiettivo/i generale/i: Migliorare l'accesso ai servizi locali nell'ambito della salute della famiglia e dell'AIDS per le famiglie miste o straniere; sensibilizzare rispetto alla prevenzione, alla diagnosi e al controllo della malattia.

Attività principali: Produzione materiale informativo sulla prevenzione dell'AIDS e l'educazione sessuale; esposizione materiale informativo; partecipazione ad eventi nazionali sui temi riguardanti le tematiche affrontate (ex. primo dicembre, giornata mondiale contro l'AIDS); tre tavole rotonde con i migranti per discutere delle tematiche; mobilitazione comunità presenti sul territorio e studenti stranieri dell'Università della Calabria.

Durata (inizio-fine): Ottobre 2010- Maggio 2011

Risultati significativi (anche se la pratica è ancora in corso): Sensibilizzazione dei beneficiari; messa in relazione delle comunità con i servizi presenti sul territorio; maggiore coesione sociale delle comunità coinvolte; rafforzamento delle capacità organizzative dell'associazione. Il progetto si è rilevato molto pertinente rispetto alla problematica della costante diffusione dell'AIDS in Ucraina e in altri paesi dell'Est Europa e d'altro canto rispetto alla marginalizzazione di cui soffrono alcuni stranieri nell'area, e testimonia la volontà di intervenire su di un problema specifico e di cercare di migliorare le condizioni in tempi brevi (nonostante sia stato "suggerito" dal tema dell'OIM). Una breve valutazione del progetto ha permesso di capire che rispetto ai fondi stanziati il progetto è stato molto efficiente e nello stesso tempo efficace perché ha raggiunto un numero maggiore di beneficiari di quelli previsti. Circa 350 persone hanno ricevuto o consultato i materiali prodotti, e alle iniziative hanno partecipato un centinaio di persone. Inoltre sul territorio è stata notata la capacità di mobilitazione dell'associazione AIUC che ha stretto accordi per collaborazioni future con gli Enti locali. Il progetto ha permesso di: mappare la presenza di servizi e soggetti dedicati alla prevenzione dell'AIDS; svolgere azioni di comunicazione e sensibilizzazione multilingue (Italiano, Russo, Rumeno, Francese, Cinese, Arabo, Spagnolo) attraverso la distribuzione di materiale cartaceo, trasmissioni radiofoniche e la partecipazione o l'organizzazione di eventi in Calabria, con la presenza di medici specialisti, raggiungendo la partecipazione di oltre 400 persone; favorire lo scambio culturale tra le comunità straniere e autoctone coinvolte anche attraverso attività ludiche, come assaggi di cucina tradizionale e feste tipiche. Dalla realizzazione del progetto sono emersi inoltre molti stimoli e opportunità per l'associazione e per i suoi membri, attraverso lo sviluppo delle competenze al suo interno e di una rete di partner solida e attiva. L'associazione AIUC è riuscita a mobilitare un numero discreto di partner, ma soprattutto quelli che più riguardavano gli obiettivi del progetto: associazioni della società civile che hanno un contatto con le comunità di migranti sul territorio, comuni e servizi locali. Nonostante questo gli Enti locali non hanno favorito la visibilità del

progetto ne lo hanno sostenuto come avrebbero potuto. Rispetto a queste mancanze l'associazione si è rimboccata le maniche e ha fatto ricorso alle sue capacità e competenze e a quelle dei partner della sua rete riuscendo a rispondere alle difficoltà incontrate: la grafica per il materiale prodotto è stata creata da un membro dell'associazione; altre associazioni hanno messo a disposizione le sale per gli incontri e le tavole rotonde, il materiale espositivo e la strumentazione necessaria alle attività.

2. Mobilitazione transnazionale

Soggetti coinvolti, partner: OIM Italia; MO.C.I., Associazione Culturale Ciroma, GAO Cooperazione Internazionale, LILA Calabria

Enti locali coinvolti: Comune di Rende, Provincia di Cosenza, Azienda Sanitaria Provinciale CS

Territori coinvolti (paese/i, città, regioni d'insediamento, d'origine e di transito dei migranti): Area urbana Cosenza-Rende, Città di Roma

3. I tempi e i luoghi della pratica

Genesi (nel paese di origine e di arrivo): In seguito alla partecipazione della presidente dell'associazione ad un corso dell'OIM sul ruolo dei migranti nell'educazione e nella prevenzione dell'aids e alla presentazione del bando è stato scritto un progetto che ha vinto dei finanziamenti per svolgere delle azioni di sensibilizzazione.

Svolgimento (nel paese di origine e di arrivo): Il progetto si è svolto principalmente nelle zone di insediamento delle comunità migranti coinvolte.

Prospettive e sostenibilità (nel paese di origine e di arrivo): Grazie a questo progetto si sono strette nuove collaborazioni per esempio con il consultorio di Cosenza e con i Comuni per svolgere iniziative simili o continuare questa stessa.

4. Altre info riguardanti la pratica

Siti internet : AIUC su face book, www.gaong.org/eunomad

Pubblicazioni, libri, documenti, film

Locandine e foto delle iniziative

Altro

Autore dell'analisi della pratica & e-mail: Chiara Davoli, chiaradavoli@gaong.org

Fonti per l'analisi: interviste e partecipazione diretta

Data: Ottobre 2011